



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

2402/2023 del 13/12/2023

### **OGGETTO**

**Affidamento diretto, a seguito di procedura telematica espletata tramite piattaforma Sintel, alla società "Periplo s.n.c. di S.C. Negri – I. Viganò " di Milano (MI) della realizzazione del percorso di formazione ai componenti del "Coordinamento Pedagogico Territoriale Zerosei" del sistema integrato di educazione del Distretto di Cremona dal titolo "Proposta per formazione e supervisione formativa comune 06 distretto di Cremona" e contestuale impegno della spesa**

### **Settore**

SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

### **Servizio**

Servizio Politiche Educative e Istruzione

### **IL DIRETTORE**

### **PREMESSE**

1) Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 19 dicembre 2022, n. 68, Area Strategica 6 - Linea Strategica su formazione, ricerca, cultura: - Obiettivo Strategico 6.1 - Piano Scuole: "L'investimento che viene riconosciuto fondamentale nella società della conoscenza è quello in capitale umano. Investire in capitale umano richiede di partire dai più piccoli per creare quelle condizioni di successo scolastico e formativo che diano alla platea più ampia possibile di ragazzi la possibilità di acquisire competenze e coltivare talenti da spendere in un mondo del lavoro in costante cambiamento. [...] Un ruolo chiave sarà giocato dalla formazione degli insegnanti e degli operatori della scuola a cui intendiamo concorrere portando stimoli ed esperienze provenienti da realtà d'eccellenza."; - Obiettivo Operativo 6.1.2 - Diritto allo studio, Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 4.07 - Diritto allo studio: "[...] Si promuoveranno nuove progettualità di rete sostenute e coordinate dal Comune riguardanti: lo sviluppo ed il potenziamento dell'offerta formativa destinata alla fascia 0/6 anni [...]

2) Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025", con la quale è stato adottato il Piano di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, il quale definisce la finalizzazione delle risorse disponibili per consolidare, ampliare e qualificare il Sistema integrato, nei limiti delle risorse del "Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione" di cui all'articolo 12 del D.L.gs. 65/2017. Sono previste specifiche tipologie di intervento, tra cui gli interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente (come previsto dall'articolo 1, comma 124, della Legge n. 107/2015 – Piano nazionale di formazione) e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali. Nello specifico, l'articolo 3, comma 3, prevede che ciascuna Regione assegni di norma una quota non inferiore al 5% dell'importo del contributo annuale statale a favore della formazione e dei coordinamenti pedagogici territoriali.

3) Vista la Circolare del Ministero dell'Istruzione 20 gennaio 2022, n. 78 "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 'zerosei'. Indicazioni operative per la formazione del personale", ove si propone "[...] una formazione zerosei 'agita', in cui confrontarsi sulla concretezza di ciò che avviene nei contesti educativi, con scambi di esperienze e discussione e confronto sulla documentazione prodotta. In merito ai formatori, utile il coinvolgimento accademico (docenti, ricercatori, tirocinanti [...]) al fine di favorire l'arricchimento reciproco tra conoscenze teoriche, esperienze professionali, pratiche quotidiane. [...]"

4) Vista la Deliberazione di Giunta di Regione Lombardia D.G.R. 23 maggio 2022, n. XI/6397 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione dei coordinamenti pedagogici territoriali ai sensi del d.lgs. 65/2017", con la quale sono state approvate le "Linee guida per la realizzazione dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali".

5) Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1018 del 19 giugno 2023 "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025. Accertamento presunto del contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione: risorse relative alle annualità 2023, 2024, 2025".

6) Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1756 del 11 ottobre 2023 Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione di cui al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025. Ridefinizione dell'accertamento assunto con Determinazione Dirigenziale 19 giugno 2023, n. 1018: risorse relative alle annualità 2024 e 2025

7) Verificati l'assenza di un interesse transfrontaliero nell'oggetto del servizio ai sensi dell'art. 48 comma 2 e l'assenza di vincoli derivanti dalla spending review ai sensi dell'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023.

## MOTIVAZIONE

1) Il Piano di azione nazionale per il Sistema integrato zeroisei relativo al quinquennio 2021/2025 ha messo a disposizione dei Comuni lombardi risorse erogate ai Comuni direttamente dal Ministero dell'Istruzione sulla base della programmazione regionale e del relativo provvedimento dirigenziale di riparto. Tali risorse, come più volte ribadito da Regione Lombardia, sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione, pertanto devono intendersi aggiuntive a quelle normalmente già stanziati dai Comuni e a quelle relative ad ogni altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale e regionale.

2) La Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XI/5618/2021 ha assegnato specifiche risorse - corrispondenti al 5% dell'importo dell'intero contributo annuale statale - ai Comuni delle aggregazioni territoriali di cui alla Legge n. 328/2000 e alla Legge Regionale n. 3/2008 (i cosiddetti "Comuni capofila"), finalizzando tali quote al sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente nonché al finanziamento dei coordinamenti pedagogici territoriali. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono state definite sulla base delle Linee guida approvate con la D.G.R. n. XI/6397/2022.

3) Il Coordinamento Pedagogico Territoriale è "un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zeroisei attraverso il confronto professionale collegiale."

4) Nello specifico la delibera regionale della Regione Lombardia stabilisce che il Coordinamento Pedagogico Territoriale "ha un ruolo particolare nella progettazione di iniziative di formazione in servizio per il personale che opera nell'ambito di competenza, proponendo un'offerta formativa coerente e la crescita di un sentimento di appartenenza al gruppo di lavoro e all'istituzione educativa".

Il Comune di Cremona, oltre ad essere ente gestore di nove scuole infanzia e quattro asili nido, svolge il ruolo di ente capofila del Coordinamento Pedagogico Territoriale ed è pertanto incaricato della realizzazione della formazione suddetta.

5) Trattandosi di prestazioni di valore inferiore alla soglia comunitaria e di valore inferiore alla somma di € 40.000,00, la modalità di affidamento è stata adottata nel rispetto dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e disciplina sostitutiva di cui alla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e delle Linee Guida Operative 2023 allegate al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025, come aggiornate dal D. Lgs. 36/2023, sulla base delle quali "Si dà atto

che l'acquisizione del bene/servizio in oggetto non rientra nei casi per i quali il Comune è obbligato ad utilizzare le convenzioni Consip ovvero alle Centrali di Committenza Regionali e cioè quelli di cui alle lettere a) b) e c) del punto Modalità di acquisizione di beni e servizi specifici di cui alle vigenti Linee Guida Operative allegate al PEG". L'oggetto del presente affidamento non rientra tra i cd. settori speciali (artt. 141 e 146-152 D.Lgs. n. 36/2023).

6) E' stata indetta una procedura di gara informale telematica mediante piattaforma Sintel di Regione Lombardia individuando quale operatore economico la Ditta "Periplo s.n.c. di S.C. Negri – I. Viganò" Sede: Viale Umbria 49 – 20135 Milano C.F./P.IVA: 03700430964, in quanto soggetto in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione del presente affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 D. Lgs. 36/2023.

7) Nello specifico l'Amministrazione, in data 15 novembre 2023, attraverso la piattaforma Sintel ha inviato all'operatore economico formale invito a presentare la propria migliore offerta tecnico-organizzativa ed economica per la realizzazione del percorso formativo di cui all'oggetto pubblicando la Richiesta di Offerta n. 176238042 con scadenza il 27 novembre 2023 alle ore 9,00.

8) Entro il termine stabilito la Ditta "Periplo s.n.c." ha presentato la propria offerta e la proposta dal titolo "Proposta per formazione e supervisione formativa comune 06 distretto di Cremona", che risulta adeguata, congrua e confacente alle esigenze del Servizio Politiche Educative e Istruzione per un importo complessivo pari ad € 10.740,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972. Si è pertanto proceduto all'affidamento provvisorio a favore dell'offerente.

9) Il preventivo risulta essere congruo dal punto di vista economico e la proposta formativa, organizzata in parte in presenza e in parte a distanza, si svolgerà dal 1 gennaio 2024 a maggio 2024 per un importo complessivo pari ad Euro 10.740,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972.

Pertanto si rende necessario procedere mediante l'affidamento definitivo alla "Periplo s.n.c. di S.C. Negri – I. Viganò" Sede: Viale Umbria 49 – 20135 Milano C.F./P.IVA: 03700430964, nonché al contestuale impegno della spesa relativa.

10) Il presente affidamento è concesso in conformità al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023.

11) Trattandosi di appalto di importo inferiore ad € 40.000,00 non è richiesta la garanzia provvisoria e il Servizio Politiche Educative e Istruzione ritiene opportuno esonerare la ditta affidataria dalla prestazione della garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 36/2023, tenuto conto del fatto che trattasi di un operatore economico di comprovata solidità, che l'importo della prestazione è contenuto e che il tempo di svolgimento della medesima è breve.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 14/06/2023 e aggiornato con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 09/08/2023, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali

M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

E' stata acquisita la seguente documentazione e posta a corredo in atti:

- proposta tecnico-organizzativa (All A);
- documento d'offerta economica dell'operatore economico invitato (All B);
- lettera di invito dell'operatore economico (procedura Sintel)
- istanza di partecipazione alla gara dell'operatore economico invitato (dichiarazione requisiti);
- report della procedura Sintel;

È stato acquisito il Codice Identificativo Gara (Smart C.I.G.) assegnato alla procedura: Z1F3D9345F, a corredo in atti.

E' stato acquisito e posto a corredo del presente atto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo al protocollo INPS\_38773280, a corredo in atti.

#### **PRE-VERIFICHE CONTABILI**

Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto Legislativo n. 36/2023 in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b) ai sensi del quale: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...];
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", con specifico riferimento all'articolo 1, comma 3, lettera g), laddove prevede la promozione della qualità dell'offerta educativa avvalendosi di personale educativo e docente con qualificazione universitaria e attraverso la formazione continua in servizio, la dimensione collegiale del lavoro e il coordinamento pedagogico territoriale - nonché all'articolo 4, comma 1, lettera g), laddove dispone che lo Stato promuove e sostiene la qualificazione dell'offerta dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia mediante il Piano di azione nazionale pluriennale. L'articolo 10, comma 4, infine, richiama la funzione del coordinamento pedagogico territoriale nel quadro della qualificazione del sistema integrato di educazione.

## DETERMINA

### DECISIONE

- 1) di affidare direttamente, a seguito di procedura telematica espletata tramite la piattaforma Sintel, alla Ditta "Periplo s.n.c. di S.C. Negri – I. Viganò" Sede: Viale Umbria 49 – 20135 Milano C.F./P.IVA: 03700430964 la realizzazione di un percorso di formazione ai componenti del "Coordinamento Pedagogico Territoriale Zerosei" del sistema integrato di educazione del Distretto di Cremona dal titolo "Proposta per formazione e supervisione formativa comune 06 distretto di Cremona" per un importo complessivo di E 10.740,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972 alle condizioni e nelle tempistiche di cui alla documentazione tecnico-progettuale ed economica allegata al presente atto – Proposta tecnico-organizzativa e Documento d'offerta – rispettivamente sotto le lettere A) e B) a corredo.
- 2) di esonerare la "Periplo s.n.c. di S.C. Negri – I. Viganò" dalla prestazione della garanzia provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 1 e comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, per le ragioni indicate in motivazione. L'affidamento in oggetto risulta inoltre esente dall'imposta di bollo (art. 18, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.4)
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 10.740,00 IVA esente ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 633 del 26 ottobre 1972 oltre € 4,00 per spese di bollo per l'anno 2024, dando atto che

l'attività si svolgerà con modalità alternata in presenza e online dal 1 gennaio al 31 maggio 2024 alle condizioni di cui alla proposta progettuale ed economica allegata a corredo del presente atto.

4) di dare atto che la spesa di cui trattasi trova finanziamento in entrata al capitolo 2826 con accertamento 24/78 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1018 del 19 giugno 2023 e successivamente ridefinito con con Determinazione Dirigenziale n. 1756 del 11 ottobre 2023.

5) di dare atto altresì che gli importi trovano riscontro nelle tabelle riportate in calce al presente provvedimento.

## **EFFETTI**

1) Il contratto sarà formalizzato come previsto dall'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023 e secondo le modalità previste dalle Linee guida operative 2023 allegate al Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025 come aggiornate dal D. Lgs. 36/2023 mediante stipula di scrittura privata semplice e - a pena di nullità - in modalità elettronica con firma digitale. La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 36/2023, avverrà entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

2) Il pagamento dei corrispettivi avverrà dietro presentazione di regolari fatture entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione delle stesse, ai sensi di legge.

3) In attuazione di quanto disposto dalla Legge 136/2010, con la sottoscrizione del contratto la ditta si impegnerà ad assolvere, per sé e per eventuali subappaltatori, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento, costituisce causa di risoluzione del contratto. La ditta affidataria sarà altresì tenuta, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti societari.

4) L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, come previsto dalla vigente normativa in materia.

5) Gli effetti del presente provvedimento sono inoltre subordinati all'insussistenza o alla non insorgenza delle situazioni impeditive di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs 36/2023. Le verifiche sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico verranno effettuate con le modalità previste dalle vigenti Linee Guida Operative allegate al Piano Esecutivo di Gestione (PEG). Come stabilito dall'art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, nell'ipotesi in cui non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, si procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla stazione appaltante per un periodo da 1 (uno) a 12 (dodici) mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

6) Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", gli obblighi di condotta previsti da tale decreto e dal "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 224 del 4 ottobre 2023 "Approvazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cremona" - entrambi pubblicati sul sito istituzionale del Comune – sono estesi nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo delle imprese esecutrici di appalti in favore dell'Amministrazione.

- La Ditta si impegna a rispettare gli obblighi di comportamento da essi prescritti e si obbliga a metterli, a sua volta, a disposizione di tutti i soggetti che, in concreto, svolgeranno attività in favore del COMUNE (sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

- La violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici costituisce causa di risoluzione del

rapporto contrattuale. In tal caso, il contratto sarà risolto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., a decorrere dalla data della ricezione, da parte della Ditta, della comunicazione con cui il COMUNE dichiara che intende valersi della presente clausola.

**Movimenti contabili:**

<b>Tipo Movimento</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Capitolo/Articolo</b>	<b>Piano Finanziario</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Movimento</b>	<b>Importo</b>
U / Impegno PROCEDURA NEGOZIATA	2024	12686 SPESE PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE: prestazioni professionali e specialistiche - SPESA FINANZIATA CON CONTRIBUTO STATALE	1.03.02.11.999	25124		10.744,00
<b>Missione e Programma</b>			04 07			
<b>CIG</b>			Z1F3D9345F			
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2024			
<b>Centro di Costo</b>			**03 Rilevato in liquidazione			